

LE GUIDE di ...

SINDACATO IN MOVIMENTO

VADEMECUM ASPETTATIVE



In questa breve guida parleremo delle aspettative non retribuite previste dalla contrattazione collettiva o dalla legge.

Aspettativa non retribuita, di un anno:

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (art. 57) prevede che, compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente possa ottenere **un'aspettativa non retribuita** per motivi di studio, familiari, personali e per lo svolgimento di attività di volontariato, della durata massima di 1 anno nel corso del rapporto di lavoro e che può essere utilizzata anche in modo frazionato per non più di quattro periodi.

L'aspettativa va richiesta in carta semplice al proprio Responsabile, ma deve essere autorizzata anche dall'HR Business Partner di riferimento. Successivamente poi tramite HR ticket seguendo il percorso Presenze/Assenze - Aspettativa (Retribuita/non retribuita) a HC DPS, Travel and Time Management Services, per la formalizzazione delle assenze.

Periodo Sabbatico, non retribuito fino a 24 mesi:

In Unicredit il "periodo sabbatico", seppur avviato in via sperimentale, esiste dal 2010 ed è stato poi ratificato con l'Accordo 15 settembre 2012.

L'ultima innovazione apportata, in ambito di welfare aziendale ed in particolare nella WLB, è del **1° luglio 2018 - per una sola volta nell'intero arco della vita lavorativa e all'interno della suddetta durata massima di 24 mesi – è possibile richiedere fino a 4 mesi di periodo sabbatico senza bisogno di nessuna specifica autorizzazione né motivazione.** Il Responsabile diretto e l'HR Business Partner di riferimento dovranno semplicemente essere informati della richiesta, **con un preavviso obbligatorio di almeno 6 mesi.**



Durante questo periodo **non retribuito**, il collega conserva:

- la possibilità di accedere alle agevolazioni creditizie previste per il personale in servizio;
- il contributo aziendale per l'assistenza sanitaria integrativa.

Esclusa quindi l'ipotesi precedente **la richiesta deve essere autorizzata** sia dal proprio Responsabile diretto sia dall'HR Business Partner di riferimento.

Le motivazioni per le quali si può richiedere il periodo sabbatico sono:

- aspirazione di accrescere la propria professionalità con master o corsi. L'azienda può prevedere anche il riconoscimento di un "educational bonus" per contribuire al costo del percorso formativo scelto, fino a un massimo di 10.000 euro (iva compresa). Il corso dovrà essere sottoposto all'azienda per l'approvazione;
- per ragioni di carattere personale;
- per avviare nuove attività professionali, purché nel rispetto dei "Doveri e Diritti del Personale" contemplati dal CCNL: deve trattarsi di attività non concorrenziale per la quale la tipologia contrattuale è irrilevante. Per quanto riguarda l'avvio di nuove attività, queste non dovranno essere contrarie agli interessi dell'azienda o "incompatibili con i doveri d'ufficio".

Ad esempio: Non è possibile avviare un'attività come promotore finanziario o dipendente di un'altra azienda di credito; è invece possibile avviarla come consulente del lavoro o dipendente di un'azienda di trasporti.

Il modulo deve essere inviato tramite HR Ticket seguendo il percorso Presenze/Assenze – Aspettativa (Retribuita/non Retribuita).

Aspettativa non retribuita, fino a due anni:

La Legge prevede per gravi e documentati motivi personali e/o familiari un'aspettativa non retribuita (continuativa o frazionata), che può arrivare fino a un massimo di 2 anni nell'arco dell'intera vita lavorativa, con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

La gravità dei motivi che danno diritto a fruire dell'aspettativa (a titolo esemplificativo: grave disagio personale (esclusa la malattia) dello stesso lavoratore richiedente, necessità familiari conseguenti al decesso di uno dei familiari infra meglio specificati, patologie, riguardanti uno dei familiari indicati) può riguardare lo stesso lavoratore, il coniuge/parte dell'unione civile, i figli (e, in mancanza, i loro discendenti prossimi), i genitori (e, in mancanza, i loro ascendenti prossimi), i generi, le nuore, i suoceri, i fratelli e le sorelle,



anche non conviventi. Può riguardare inoltre i portatori di handicap parenti o affini entro il terzo grado, anche se non conviventi.

La richiesta deve essere autorizzata dal Responsabile diretto e dall'HR Business Partner. Se il congedo viene chiesto per motivi di salute, va allegata idonea certificazione medica.

Durante questi periodi di congedo non si ha diritto alla retribuzione.

L'utilizzo dell'aspettativa comporta la sospensione del rapporto di lavoro e della partecipazione al "Fondo Pensione". Il relativo periodo non è calcolato nell'anzianità di servizio né ai fini previdenziali. E' però possibile, nel corso dell'aspettativa, riscattare volontariamente la contribuzione.

E' vietato, durante questi tipi di assenza, prestare una qualsiasi altra attività lavorativa. Infine gli anni di aspettativa si calcolano secondo il calendario, quindi compresi i giorni festivi e non lavorativi.

Febbraio 2022

A cura del Comitato di Redazione del Periodico "Sindacato in Movimento"

contatta@sindacatoinmovimento.it